La vivaistica forestale sostenibile e il Progetto Ossigeno a servizio dell'agroselvicoltura

Dott. for. Scarnati Luca – ARSIAL Ufficio Valorizzazione Patrimonio Boschivo

(Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio), Roma, Italia - Contatti: l.scarnati@arsial.it

L'ARSIAL, con il progetto LIFE PRIMED, ha dotato le sue aziende sperimentali di due vivai forestali per le necessità di ripristino ambientale dell'area di progetto del LIFE, il Bosco di Palo Laziale (Ladispoli – RM). Successivamente si è preso atto della impellente necessità di materiale utile ad un crescente numero di attività legate alla messa a dimora di alberi. Tante infatti le richieste pervenute, anche dai progetti del PNRR. Ha così ripreso vita una filiera pubblica che a livello di regionale era praticamente scomparsa. Al fine di garantire la provenienza e la sostenibilità di tale materiale, la produzione è stata certificata secondo gli standard di catena di custodia PEFC Italia, ottenendo così *il primo e attualmente unico esempio di certificazione PEFC per la vivaistica forestale in Italia*. Parallelamente, all'interno del Progetto Ossigeno, sono state avviate le procedure utili alla realizzazione del "Registro dei materiali di base regionale" ai sensi del Dlgs 10 novembre 2003, n. 386, essendo l'unica Regione ancora inadempiente.

Attività ARSIAL nel Progetto Ossigeno

Produzione piante da seme (certificate PEFC)

- Vivaio Cerveteri: *Quercus spp. Eucaliptus camaldulensis, Fraxinus spp., Tamerix spp.*, presenti 32.000 esemplari
- Vivaio Caprarola: *Castanea sativa, Quercus spp.*, presenti 12.000 esemplari

Cessione piante

- Evidenza pubblica per agroforestazione – 15 Aziende agricole: 1.000 piante
- Cessione su richiesta enti pubblici, associazioni: 200 piante
- Uso interno: 1.000 piante (fasce frangivento e ripristino ambientale)

Corsi di vivaistica forestale e produzione di relativa manualistica

Censimento di 100 siti utili per il "Registro dei materiali di base regionale"

Vivaio ARSIAL Cerveteri (RM)

Serra 1 – 320 m²
Serra 2 – 320 m²
Serra 3 – 400 m²
Serra 4 – 360 m²
Serra 5 – 360 m²

Produzione attuale potenziale: 60.000 piante su ciclo triennale

Cisterna: 300 m³

Vivaio ARSIAL Caprarola (VT) - Serra 150 m² - Serra 120 m²
Produzione attuale potenziale: 10.000 piante su ciclo triennale

ARSIAL ha provveduto alla certificazione dei propri vivai forestali secondo gli standard **PEFC Italia**. La certificazione della Catena di Custodia garantisce che l'azienda o l'ente possiede e utilizza meccanismi di garanzia necessari per tracciare i prodotti certificati all'interno del proprio processo di produzione/trasformazione. Di conseguenza le piantine che escono dai vivai di ARSIAL sono tracciabili e certificate PEFC.

Circa l'80% dei semi utilizzati da ARSIAL vengono raccolti in boschi certificati PEFC presenti nel Lazio, quindi gestiti in modo sostenibile, ossia nella Tenuta presidenziale di Castelporziano e nel Comprensorio forestale dei Monti Cimini (VT). ARSIAL, garantendo la tracciabilità del seme, e delle piantine poi, mette a disposizione del Progetto Ossigeno un prodotto a sua volta certificato.

ARSIAL ha una Catena di Custodia certificata PEFC
PEFC/18-31-1274
www.pefc.it

Raccolta del seme

Pesa del seme in campo

Semina vivaio Cerveteri (RM)

Piantine vivaio Cerveteri (RM)

Nell'ambito del Progetto Ossigeno, oltre alla manifestazione di interesse della Direzione regionale ambiente della Regione Lazio, ARSIAL ha attivo un **Avviso pubblico riservato alle Aziende agricole per cessione di alberi per attività di agroforestazione**, nonché procede alla cessione diretta ad enti pubblici ed associazioni di piccoli quantitativi di piante per specifici progetti di forestazione urbana e periurbana.

Tab. 7 - Numero di vivai pubblici attivi per PA, personale impiegato e numero totale di piantine prodotte (arboree, arbustive e erbacee) e distribuite nel 2019. (*): dato sottostimato per mancanza di informazioni complete; (**): dato estratto dal Rapporto annuale di VenetoAgricoltura (2021). Il rapporto tra superficie forestale e produzione è calcolato con il dato di superficie per PA secondo INFC (AA. VV. 2021).

Regione o Provincia Autonoma	Vivai pubblici attivi	Di cui esclusivamente forestali	Personale a tempo determinato	Personale a tempo indeterminato	Piante prodotte nel 2019	Piante distribuite nel 2019	Piantine/ Superficie forestale
Abruzzo	3	3	-	fino a 10	25.820	-	0.05
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano	5	5	da 21 a 30	fino a 10	609.400	609.263	1.61
Calabria	4	4	più di 30	da 31 a 50	-	-	-
Campania	11	0	-	-	386.261	75.015	0.46
Emilia-Romagna	2	2	fino a 10	fino a 10	100.000	55.000	0.16
Friuli V.G.	2	2	-	-	98.870	26.910*	0.27
Lazio	1	0	-	-	44.894	-	0.07
Liguria	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	1	1	da 11 a 20	fino a 10	450.000	118.000	0.68
Marche	4	0	-	-	55.086*	55.086	0.18
Molise	4	3	da 21 a 30	fino a 10	100.000	80.000	0.58
Piemonte	3	0	da 11 a 20	da 11 a 30	280.000	80.000	0.29
Puglia	4	4	più di 30	da 11 a 30	-	-	-
Sardegna	11	0	da 21 a 30	più di 100	1.500.000	800.000*	1.21
Sicilia	3	3	-	-	96.700	-	0.25
Toscana	4	1	fino a 10	fino a 10	95.890	32.026*	0.08
Trento	2	0	da 11 a 20	da 11 a 30	100.000	100.000	0.24
Umbria	3	0	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	2	1	da 11 a 20	fino a 10	15.000	1.000	0.13
Veneto	2	2	-	-	181.166	100.000**	0.39

Dati 2019

- il Nord ha prodotto poco più di 1.834.000 piantine
- il Centro poco meno di 196.000
- il Sud e le Isole circa 2.100.000 unità (di cui 1.500.000 in Sardegna)

TOTALE: 4.130.000